

ECONOMIA

Statali, Imu e Iva si riaprono i dossier

- **Al Cdm di domani la bozza della Funzione pubblica: possibile stabilizzazione per 50mila precari, solo un terzo del totale**
- **Le coperture per la tasa sugli immobili da tagli alla spesa e sconti fiscali**

LAURA MATTEUCCI
MILANO

Chiusa la sospensione di Ferragosto, il governo riprende a lavorare a pieno ritmo. Al ministero dell'Economia di Saccomanni si lavora ai documenti che dovranno essere portati al vaglio del Consiglio dei ministri di domani. Primo tra tutti, la bozza di decreto del ministro alla Funzione pubblica Gianpiero D'Alia, che prevede la possibile stabilizzazione di 50mila precari statali (solo un terzo del totale, con contratto in scadenza a fine dicembre), oltre alla proroga dei termini per 7mila esuberanti e al taglio fino al 2015 del 20% di auto blu e consulenze. I precari che possono sperare nella stabilizzazione sono solo quelli che hanno avuto un contratto a tempo determinato per tre anni negli ultimi cinque (stimati

appunto in circa 50mila), che comunque dovranno vedersela con i magri bilanci degli enti locali, appesantiti dai vincoli del Patto di stabilità. La bozza è pronta, ma suscettibile di correzioni, dunque il varo del decreto non è certo. Non esiste, invece, alcun piano per 200mila prepensionamenti tra i dipendenti pubblici, come ha già dichiarato il ministro al Lavoro Enrico Giovannini: una notizia, apparsa nei giorni scorsi, «destituita di fondamento». «Indubbiamente - dice però il ministro - avremmo bisogno di un ricambio generazionale nella Pa, caratterizzata da un'età media di 50 anni, nettamente superiore rispetto agli altri paesi Ocse. Il tema richiede analisi e valutazioni finanziarie accurate, anche per evitare di introdurre ingiustificate sperequazioni di trattamento tra settore pubblico e settore privato».

NESSUNA MANOVRA CORRETTIVA

Mentre dal Pd il parlamentare Cesare Damiano sollecita la convocazione della «cabina di regia» per le emergenze economiche, i tecnici dell'Economia sono al lavoro anche su altre questioni che verranno affrontate a breve, a partire dal dossier dell'abolizione del pagamento della prima rata dell'Imu, sospesa il 21

...

Il ministro Giovannini: con la legge di Stabilità la riduzione del costo del lavoro

maggio e ormai data per certa sia dal sottosegretario del Pd Pier Paolo Baretta che dal capogruppo del Pdl alla Camera, Renato Brunetta. Una tasa che, a fine anno, dovrebbe venire sostituita dalla nuova Service tax, sulla cui griglia sono ormai tutti d'accordo. Il Cdm che dovrà affrontare l'argomento è già stato fissato per il 28 agosto: il punto è arrivarci con le adeguate coperture finanziarie (2,4 miliardi per la prima rata). Di sicuro, non ci saranno manovre correttive: «Per il 2013 siamo convinti di restare sotto il 3% del rapporto deficit-pil senza manovre», dice Giovannini dal meeting di Cl a Rimini. «Poi - aggiunge - ci sono forti pressioni per fronteggiare gli effetti dell'Imu, dell'Iva, della Cig in deroga». Il decreto per il rifinanziamento della Cassa in deroga e la ristrutturazione di questo strumento «è pronto ed è in discussione con l'Economia», dice il ministro.

Per il sottosegretario all'Economia Pier Paolo Baretta le risorse necessarie per eliminare la prima rata dell'Imu posticipata e non pagata a giugno e per rivedere la tassazione sulla casa si cercano in un «mix di varie soluzioni che stiamo definendo». Le scelte da fare sull'Imu ma anche su Iva, Cassa integrazione in deroga, esodati, fisco, secondo Baretta, sono un «tema da affrontare con tutte le forze di maggioranza» facendo una «scelta delle priorità». Per l'Imu le coperture potrebbero arrivare, oltre che da tagli alla spesa, da interventi su accise, incentivi alle imprese e sconti fiscali. Per Baretta ricorrere a un ritocco delle accise «sarebbe fastidioso: bisogna aprire il capitolo dei tagli alla spesa». Ar-

**... Precari statali**

Sono 150mila i lavoratori con contratto in scadenza a dicembre. Allo studio un mix di misure, dalla stabilizzazione alla riapertura dei concorsi

... Imu

Interventi sulle accise, nuovi tagli di spesa e sconti fiscali tra le possibili vie per reperire le risorse necessarie a rimodulare la tasa sulla casa

rivano anche le condizioni dell'Anci, l'Associazione dei Comuni: «Spero che non sia il gioco delle tre carte e che non si tenti di infilare l'Imu nella Service tax - dice il vicepresidente, Alessandro Cattaneo - Sulla casa l'esenzione deve essere a saldo zero per i Comuni, si trovino risparmi su altri capitoli del bilancio dello Stato».

Ma i temi per l'autunno sono molti. «Con la legge di stabilità vogliamo abbassare il costo del lavoro per tutti i lavoratori», annuncia ancora Giovannini. Il mi-

nistro torna poi anche sulle pensioni: nessuna controriforma, dice, ma la soluzione per circa 30mila esodati e «meccanismi per persone di una certa età che hanno perso il lavoro e difficilmente lo ritroveranno». Perde corpo, invece, l'intervento a breve sulle pensioni d'oro, che secondo il ministro garantirebbero risorse troppo esigue. Quello che occorre, spiega, è piuttosto un «intervento redistributivo sul sistema pensionistico e più in generale sull'intero sistema del welfare».

2 MESI QUI A SOLI 25€!
E VOLENDO ANCHE IN MONTAGNA, AL LAGO, IN CAMPAGNA O IN CITTÀ.

LAST MINUTE

PARTI CON NOI
ABBONAMENTO ON-LINE AGOSTO E SETTEMBRE A SOLI **25€**

L'UNITÀ SEMPRE CON TE, SU TABLET, PC E SMARTPHONE

WWW.UNITA.IT

www.diorenzowm.it